



Città di Saronno

Provincia di Varese

Il Direttore

*Ufficio Relazioni Esterne,
Stampa e Informazione*

14 MILIONI DI EURO IN 10 ANNI PER LE SCUOLE SARONNESI

Si avvicinano le elezioni e incominciano le polemiche pretestuose. I rappresentanti del Partito Socialista, con tempestività da primato, pur di comparire, hanno rispolverato le trite accuse di inefficienza dell'Amministrazione nei confronti della scuola – riconoscendo, per inciso, che invece molto si è fatto per i marciapiedi!

Finalmente un'ammissione con carattere comprensorio.

Ebbene, la polemica è fondata sulla voluta ignoranza dei fatti – che, peraltro, il consigliere Arnaboldi, attento consigliere di minoranza, dovrebbe ben conoscere, avendo a disposizione quintali di documenti.

L'Amministrazione, infatti, dal 1999 ad oggi, ha investito 7.800.000,00= € per la manutenzione e l'ampliamento delle scuole, da quelle materne alle medie. Tutti i plessi scolastici sono ormai pressoché a norma – caso rarissimo in tutta Italia. All'importo di € 7.8milioni, poi vanno aggiunti € 3,0milioni per il nuovo Liceo Classico e, prossimamente, € 1,5milioni per l'acquisto della scuola materna di via Cavour. Aggiungiamo la creazione del centro di cottura (circa 1,8milioni di euri), che fornisce i pasti alle mense di tutte le scuole. Il totale, in dieci anni di questa Amministrazione solo per il settore scuola, è impressionante: 14,1milioni di euri, una media di 1,4milioni di euri l'anno.

Ma per i Socialisti questo è il nulla: sono rimasti attaccati a progetti della loro “età dell'oro”, ormai remota; non si sono accorti che Saronno è cambiata. Certo, mancherà ancora qualcosa, tutto non sarà perfetto; per fortuna, però questa Amministrazione ha funzionato e lascia un esempio di attenzione concreta al mondo della scuola, che consegna in ordine ed efficienza e che i Saronnesi sceglieranno l'anno prossimo alle elezioni. Ovviamente, i conti sono pubblici e tutti documentati, a partire dai bilanci comunali; travisare od omettere i dati è un'operazione pericolosa, che dimostra o non conoscenza della realtà (il che è preoccupante) o, peggio, malafede (che non è un bel biglietto da visita per chi si candida a governare la città).

D'altra parte, i Saronnesi, nel 1999 e nel 2004 hanno approvato, con il loro voto, i programmi – poi puntualmente eseguiti – di questa Amministrazione, bocciando sonoramente le alternative proposte da altri. O i cittadini.....non sanno votare?

Basta con le polemiche datate ed inutili; piuttosto è bene darsi da fare per pensare come mantenere in futuro l'attuale alto livello delle scuole comunali cittadine, posto che ci attendono anni di difficile congiuntura economica e di difficoltà per le finanze degli enti locali.

IL SINDACO
Pierluigi Gilli